

Ufficio Protocollo del Comune di Casatenovo
Piazza della Repubblica, 7
23880
Casatenovo (LC)
Italia

Dossier recapitato a mezzo PEC all'indirizzo:
protocollo.casatenovo@legalmail.it

PROPOSTA DI NOMINA PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO PER LA PACE - GRAZIELLA FUMAGALLI, MADRE ERMINIA CAZZANIGA, SUOR LUISA DELL'ORTO ANNO 2023 AL DR. PINO BOLLINI

Nomina proposta dalle seguenti organizzazioni e individui:

- Associazione A força da partilha
- Mondeco Onlus
- Koinonia Community
- CIPAD – Culture Information Pastoralist Development (NGO)
- Gruppo missionario di Campofioreno, Parrocchia di San Mauro
- Claudio Brambilla, editore e direttore del network merateonline
- Daniele De Salvo, corrispondente del quotidiano Il Giorno – Qn,
- Maurizio Sacchi, amico e sostenitore storico
- Istituto Comprensivo Statele di Costa Masnaga
- CAB Polidiagnostico
- Paul Guyo Wako, Infermiere, Governo del Kenya
- Direttorato per la Sanità, contea di Marsabit, Kenya
- Edward Mwangi, Ambasciata del Kenya in Italia

Indice

Associazione A força da partilha (ODV)	3
Nomina da Mondeco (Onlus)	4
Koinonia Community, partner tecnico in Kenya.....	6
Nomina da CIPAD – Culture Information Pastoralist Development (NGO).....	8
Nomina da Gruppo missionario di Campofiorengo, Comunità Pastorale di Casatenovo.....	14
Nomina da Claudio Brambilla, editore e direttore del network merateonline srl.....	15
Nomina da Daniele De Salvo, corrispondente del quotidiano Il Giorno – Qn,.....	16
Nomina da Maurizio Sacchi, amico e sostenitore storico	18
Nomina dall'Istituto Comprensivo Statele di Costa Masnaga	19
Nomina dal CAB Polidiagnostico	20
Nomina da Paul Guyo, Infermiere in pensione / Ministero della Sanità, Governo del Kenya.....	22
Nomina dal direttorato per la Sanità, contea di Marsabit, Kenya	28
Nomina da Mr. Edward Mwangi, Capo Cancelleria, Ambasciata del Kenya in Italia	30
CV del dr. Pino Bollini.....	32
Fotografie	34
Rassegna web:.....	35
Dati anagrafici, fiscali e bancari del candidato	36



Associazione "A força da partilha" OdV
Via G. Galilei, 32
23900 Lecco
Tel. 338.6579230
E-mail: info@laforzadellacondivisione.it
www.laforzadellacondivisione.it
C.F. 02744640133

Oggetto: nomina dr. Pino Bollini al Premio per la Pace – Graziella Fumagalli, Madre Erminia Cazzaniga, Suor Luisa dell'Orto

Profilo del candidato e sua azione di solidarietà in ambito internazionale

Il Dr. Giuseppe Giulio Bollini, per tutti Pino, è nato a Roma il 10 settembre del 1946. Pino, secondo di quattro tra fratelli e sorelle, assorbe i valori cristiani nell'educazione scolastica e, soprattutto, nell'esperienza dell'oratorio di strada nel quartiere dove cresce. Individua nella medicina lo strumento per aiutare il prossimo ed esprimere la solidarietà e l'aiuto concreto alle persone in stato di bisogno. Da studente, porta i servizi sanitari di base nelle baracche del lido di Ostia. Da metà anni '70, Pino inizia l'esperienza di lavoro presso il Pronto Soccorso del Mandic di Merate, dove plasma i servizi attorno al paziente, non senza incontrare ostacoli. Dal 1984 inizia una lunga serie di esperienze come medico



volontario, prevalentemente nelle remote e instabili regioni del nord Kenya, ma anche in Sudan, in Somalia e in Guinea. Negli anni '90 affianca al lavoro in Pronto Soccorso l'attività di medico d'azienda, coinvolgendo decine di piccole-medio imprese in iniziative a sostegno degli ultimi in nord Kenya. Dai primi del 2000, dedica tutte le energie per sostenere la popolazione di Sololo, in nord Kenya, in un percorso di autodeterminazione; Pino accompagna queste persone allora ai margini del mondo a mettere a fuoco le soluzioni al problema degli orfani da HIV-AIDS nell'area di Sololo. E si impegna a fare da megafono a questi bisogni al di fuori del Kenya. Nasce così il cosiddetto "Progetto Sololo" che, nei due decenni già trascorsi, ha rappresentato per centinaia di minori un porto sicuro per crescere nei propri affetti, studiando, avendo accesso ad una adeguata nutrizione e ai servizi sanitari. In questo percorso, come un volano, Pino ha sistematicamente coinvolto numerosissimi individui, aziende e volontari in Italia, e in particolare nel lecchese. Come testimoniato dalle tante nomine in questo dossier, Pino ha ricevuto la delega di molti per fare un passo in più verso un mondo equo e umano.

Il Dr. Pino

I volontari de *A força da partilha*

5 ottobre 2023

Associazione A força da partilha ODV
Via Galileo Galilei, 32 - 23900 LECCO (LC)
Telefono: 338 6579230
E-mail: info@laforzadellacondivisione.it
www.laforzadellacondivisione.it
P.I. e C.F. 02744640133



Associazione Mondeco Onlus
Via Villoresi 15
20815 Muggiò MB Italia
CF e Part. IVA 05914820963
www.mondecoonlus.it

Sono Ilaria Spinelli presidente dell'Associazione Mondeco Onlus di Muggiò capofila per il sostegno e la raccolta fondi a favore del progetto Sololo a nord del Kenya. Si dice che le cose nella vita non avvengono mai per causa ed infatti, nel lontano 2004 ho incontrato 'per caso' Pino nel mio primo viaggio in Africa alla ricerca di un progetto da sostenere con la nostra piccola Associazione. L'area di Sololo, nell'estremo nord del Kenya, non era neanche lontanamente tra le mete da raggiungere in quel viaggio. Avevano diverse realtà da conoscere e visitare tra il Kenya e la Tanzania e, tra di esse, avremmo poi scelto a chi destinare il nostro sostegno. Durante le serate di soggiorno nella guest-house di Nairobi abbiamo incontrato e conosciuto questo signore dai capelli bianchissimi. Parlava tantissimo! E ci intratteneva con lunghi racconti su queste terre incontaminate, dove i turisti non sapeva neanche quasi chi e cosa fossero. Ricordo ancora le ore passate ad ascoltare i suoi racconti di 'un'afrika lontana' e del desiderio racchiuso nel suo cuore di continuare a fare qualcosa di importante per la popolazione dei 'borana' (l'etnia presente proprio a noi del Kenya) dimenticati da tutti conosciuta per diversi anni facendo il medico per la ong CCM (Comitato Collaborazione Media). Lo chiamava 'il popolo dimenticato'. Solo l'anno successivo, accogliendo il suo invito ad andare a conoscere Sololo, ho capito a pieno il significato di quell'espressione. Pino ha saputo coinvolgermi (e successivamente coinvolgere l'intera Associazione) nei suoi racconti. Ha saputo trasmettere l'importanza della giustizia... di quella giustizia fatta di priorità in un oceano di povertà e bisogni. Spesso si definisce 'un piazzista di povertà' ebbene, il dottore ha saputo coinvolgerci in questa direzione, dirigendo il nostro sguardo a coloro che 'pochi vedono'. I più poveri dei poveri. Quelli che non fanno rumore. Quelli che non emigrano, quelli che non fanno numero, non fanno rumore e non chiedono neppure niente quanta è la dignità del popolo borana. In pochi anni, come Associazione, abbiamo scelto di credere in quest'uomo dai capelli bianchi e dalle 'immense lunghe parole' che sembra non abbiano mai fine. Perché Pino parla... parla tantissimo!! Abbiamo creduto e successivamente ci ha fatto conoscere Sololo. E lì, i suoi lunghi racconti hanno preso vita. Certo, il cammino intrapreso insieme non è stato facile; il dott. Bollini ha un bel 'caratteraccio' e non vi dico quante volte lo abbiamo mandato a quel paese per la sua testardaggine e sfacciataggine. Nonostante le

incomprensioni, le litigate e le discussioni, dietro a Pino c'è un'immensa umanità che è capace di andare oltre alla sua e alla nostra 'piccola umanità'. Non posso immaginare oggi la Mondeco Onlus senza il progetto Sololo e il dott. Bollini. Per quanto lui continui a 'borbottare' e a mettere in discussione il futuro del progetto, io non riesco ad immaginare la nostra Associazione senza Sololo e il suo dottor Pino. Non si può non riconoscere un premio a quest'uomo che fa parlare un'intera popolazione che altrimenti non avrebbe voce.

Presidente Associazione

*Mondeco Onlus
Ilaria Spinelli*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ilaria Spinelli', written in a cursive style.



KOINONIA COMMUNITY

Fr. Renato Kizito Sesana, Comboni Missionary
P.O. Box 21255, 00505 Nairobi, Kenya
office tel.: +254(0)722202198
mob. tel.: +254(0)726900005
email: padrekizito@gmail.com

TO:
Ufficio Protocollo del Comune di Casatenovo
Piazza della Repubblica, 7
23880
Casatenovo (LC)
Italy

Dear Committee,

RE: Nomination of Dr. Giuseppe Giulio Bollini (Dr. Pino) to the Peace Award - Graziella Fumagalli, Madre Erminia Cazzaniga, Suor Luisa Dell'Orto, year 2023

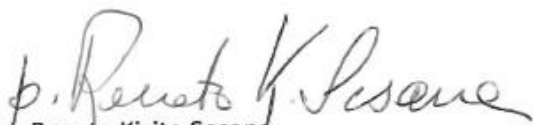
Sono Padre Renato Kizito Sesana, lecchese, missionario in Africa dal 1977, in Kenya dal febbraio 1988. Conosco il dr. Pino Bollini di persona dal 2012, e nel 2026 sono stato a Sololo (Kenya) con due miei collaboratori per aiutarlo a fare una valutazione approfondita del progetto sanitario da lui fondato e della onlus CIPAD, come lui stesso mi aveva chiesto. Lo conoscevo per la sua reputazione di competenza e dedizione sin dai primi anni della mia presenza in Kenya, quando lui gestiva a Laisamis, sempre in una zona arida del Kenya, un progetto della ONG CCM di Torino.

La nomination del dr. Pino al Peace Award - Graziella Fumagalli, Madre Erminia Cazzaniga, Suor Luisa Dell'Orto, per il 2023 è per me motivata in modo particolare dalle seguenti caratteristiche del suo lavoro:

- Altissima professionalità unita alla capacità di capire la cultura locale ed inserirsi nelle sue dinamiche, riuscendo così a portare l'assistenza sanitaria ai più poveri e ai più lontani dai presidi sanitari nella zona di Sololo. I metodi di monitoraggio delle salute di base, della crescita dei bambini denutriti, delle condizioni degli anziani da lui messi in pratica ed insegnati agli operatori locali sono innovativi e nello stesso tempo perfettamente inseriti nella cultura locale e praticabili da operatori sanitari che hanno una preparazione soltanto di base.
- Grande umanità nei rapporti con la gente, che fa sentire tutti a loro agio, sia nel contesto dell'ospedale come nella più povera delle capanne. I suoi assistiti vedono nel dr. Pino il medico ma soprattutto il fratello che si fa carico dei loro dolori e bisogni, pur mantenendo sempre un tono sorridente a magari anche scherzoso, che sdrammatizza le situazioni più difficili e dolorose.

WE BELONG TO EACH OTHER

- La continuità. Il modo con cui il Dr. Pino ha fatto crescere e accompagnato il CIPAD è esemplare. In un contesto in cui i progetti e gli interventi della grande cooperazione internazionale si limitano ai canonici tre anni e poi abbandonano il progetto senza il necessario accompagnamento, ciò che il Dr. Pino ha fatto e sta facendo anche da lontano è una vera educazione allo sviluppo basata sulle forze locali, che dà la massima garanzia di una continuità di intervento.
- Infine da missionario devo dire che l'attività del Dr. Pino, che si svolge in un contesto in cui la stragrande maggioranza dei beneficiari sono di fede musulmana, è quella di un vero costruttore di pace e di fraternità. La fede che lo motiva nel suo accostarsi e servire le persone è sempre anche un credere anche negli altri, nella loro umanità, nelle loro capacità e nel rispetto della loro fede. È un missionario che con le opere, fa risaltare la comune umanità e la fraternità. Profeta con le opere di un mondo fraterno.



Padre Renato Kizito Sesana
missionario in Africa

Nairobi, 4 ottobre 2023

Father Renato Kizito Sesana
Shalom House
St. Daniel Comboni Road
P.O. Box 21255-00050 Nairobi, Kenya
+254.726900005 or +39.3312266422
padrekizito@gmail.com



CULTURE INFORMATION AND PASTORALIST DEVELOPMENT

P. o. Box 302-60700 MOYALE

Email: cipadhome@yahoo.co.uk

23/0/2023

1. THE NOMINATION OF DR. PINO BOLLINI FOR THE PEACE AWARD TAKING HEALTH BEYOND THE HOSPITAL

The year was 2000; I was the Divisional Public Health technician. It was a severe drought in Sololo. All water sources were dry and hand pumps and borehole were broken. These threatened the lives of the people and their livestock. The community of Sololo was 100% pastoralist and hence the drought threatens the economic mainstay and their livelihood.

I did not have acquaintances with Dr. Pino but I learnt he was approached by the community traditional leadership and Government of Kenya Area Chiefs for support to repair 2 hand pumps and 1 Ramole borehole so that the community could access water both of domestic use and for their livestock. Since the only Dam has dried up. He requested for a meeting and promised them he would try to help with his friends in Italy, he further asked the leaders to organize themselves so that once the repair works would be done they could take the responsibilities of maintainers and operational activities. A local organization called ALRED took the lead to organize and form the community structure. I was a member at this point. The Obbu emergency water users group was formed. The group worked with Dr. Pino, long hours to alleviate disaster from the biting drought.

Boreholes were repaired, genset was provided and installed. The community was relieved they started to quench their thirst. Long hours of search for water were reduced. Mothers had more time for children, cook for them and time for household chores, children went back to school. There was no human life lost due to lack of water. The death of cows, goats were not huge. This was my first encounter and coming close to Dr. Pino who selflessly gave resources, and time to save humanity. If I could recall it was about the same period he reported to Sololo Hospital.

The drought mitigation and recovery transited into a well-organized mobile outreach services and health and nutritional assessment in collaboration with ministry of health.

2. BUILDING THE CAPACITY OF LOCAL INSTITUTION.

The year was 2007, Culture Information and Pastoralist Development (CIPAD) was a Community Based Organization (CBO) registered with department of Social Services of Moyale in 2004. As a CBO the members contribute money and also fund raise from the community as the friends of orphans' children Sololo to provide care and support for People Living with HIV and AIDS. Also providing support for the affected children with nutrition and access to education.

On one of our food distribution day at our office in town, I was joined by Dr. Pino who inquired about what we are doing and we had formal introduction on CIPAD and what activities we undertake. Being a local CBO trying to address the community problem through local solution of community contribution and member's monthly subscription moved Dr. Pino. He said that he is also working with orphans' children to access education finding sponsorship for secondary education and universities. He congratulated us and encouraged us. In the month that followed

one of Dr. ~~pino's~~ staff brought a donation of ~~kshs~~ 100,000/= to support more children, he did not only gave the contribution but promise to provide the same amount every month. We were overjoyed and very thankful for appreciating CPAD effort and holding our hand to grow as a local institution.

With assured ~~ksh~~ 100,000 every month the number of households grew at one time the referral of people living with HIV and AIDS from Sololo Hospital reached 300 clients who were all on Anti-Retro-Viral (ARV) treatment. The number of house hold with orphans children grew from 10 households to 50 households and the orphans and vulnerable children grew from 38 to 150 children. As this direct support the capacity and the scope of CIPAD expanded to define implementation strategies, developing criteria of admitting orphans and vulnerable children and families in extreme poverty. CIPAD cultivated and earned trust of Dr. Pino to continue identifying and providing care and support for orphans and vulnerable, children from destitute families. The home based care was borne and household became the community entry point for services delivery in areas of food and nutrition, health, education, shelter, clothing and household kit Casa.

3. OVC SOLOLO PROJECT AND CIPAD

The year was 2010, the many activities undertaken by Dr Pino was put together as and project and named Orphans and Vulnerable Children (OVC) Sololo project. The project has 7 main components 1. The home based program addressing the basic needs of children and the households. 2. Health and nutritional assessment which address treatment, through medical insurance cover, nutritional assessment and referral.

3. Education addresses basic education secondary education and tertiary education. 4. Social welfare assistance to needy families which provides cash transfer for very needs elderly without care support from relatives' further supports request from need member of the community.

5. The emergency drought responses with water trucking and food distribution. 6. The Obbitu children home which provides alternative home to OVC and prevent children from becoming street children and 7. Income Generating Activities (IGA) addressed the livelihood aimed to remove households from extreme poverty to the next level of being poor.

This was a turning point for CIPAD after which Dr. Pino after assessing our capacity and satisfied with our experience, skills and trusted CIPAD and recommended to the donor to hand over the running of the project to CIPAD while he will continue to monitor, supervise and conduct fund raising for the project. The agreement with Mondeco Onlus was official formalized in August 2010 obbitu children were operationalized with collaboration with department of children service.

Through the monitoring and supervision the capacity of CIPAD to manage and implement the activities grew each year, and Dr Pino consolidated a fundraising slogan which he shaped back in 2004, reading "help me to help them to help themselves"

IN 2012 CIPAD was registered as an Non Governmental Organisation (NGO) graduating from Community Based Organization. This could not have been possible without the support of Dr. Pino.

Dr. Pino brought to OVC Sololo project many volunteers from Italy, and particularly from the province of Lecco, who have written stories about the project beneficiaries and the community at large and assisted in fundraising which all were sent to CIPAD to use it to benefit the many sectors of the project activities.

It will not be easy to enumerate all the success and the achievement of Dr. Pino in relationship to OVC Sololo project. I wish to highlight just a few.

1. Household supported – 171
2. number of children enrolled in the project so far - 914
3. student program completed or continuing with secondary school - 87
4. students completed and continuing with university supported – 6
5. students who completed and continuing midlevel college and TVETs - 18
6. former beneficiaries who have reached the peak of their career - 3

4. DR PINO'S LOVE FOR CHILDREN IS IMMEASURABLE

His slogan "dreams are free do not shatter) children can dream and achieve their full potential if proper care and support structure are put in place and are functional. One case in point was the case of Chansa Abduba of Obbitu children home. chansa was very sick with Kidney problem and was at the verge of saying Goodbye. Dr Pino fundraised for the referral and management. Chansa accessed the best health care in Kenya being both at Kenyatta national hospital and the Agakhan hospital. One particular day Dr. Pino took Chansa to Agakhan hospital with assistance of Paul Guyo. The Doctor attending was set aback how on earth could a white man can follow a patient on referral. She appreciated and motivated. Dr. pino changed her mind set and she challenged herself why she charge for the consultancy fees and yet someone is giving not only the money but his time to be with the patient. She further requested the hospital management to give waiver for Chansa drugs cost of kshs120, 000. This is how d. Pino can inspire even the doctors in private hospital.

Dr. pino provided a blue print step by step management for chansa at obbitu children home from nutritional urine output and strip testing. Today chansa is fully cured and in grade 2 at Sololo primary school.

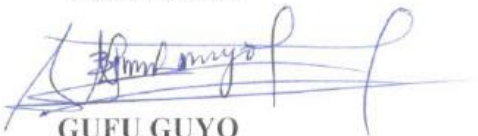
I will forget to mention prosthesis for children enabling them to walk and also balance their hand.

5. CHILDREN WHO EXCELLED AND REACHED THEIR PEAK IN THEIR CAREERS

Some of the children now adults who were supported by Dr. pino and have excelled and reached the peak of the society and are contributing to their families and changed them from being extreme poverty to midlevel families

1. Guyo Wario – attachee ministry of foreign affairs of Kenya
2. Dr. Boru Ali Duba - director general Marsabit County referral Hospital
3. Engineer Chansa Ababa
4. Abduba Guyo – working at Museum of Kenya

WRITTEN BY



**GUFU GUYO
CIPAD COORDINATOR
SOLOLO**



LA NOMINA DEL DR. PINO BOLLINI PER IL PREMIO DELLA PACE

1. PORTARE LA SALUTE OLTRE L'OSPEDALE

L'anno era il 2000; Ero il tecnico della Divisione Sanità Pubblica. C'è stata una grave siccità a Sololo. Tutte le fonti d'acqua erano asciutte e le pompe a mano e il pozzo erano rotti. Questi hanno minacciato la vita delle persone e del loro bestiame. La comunità di Sololo era al 100% pastorizia e quindi la siccità minaccia il pilastro economico e il loro sostentamento.

Non conoscevo il dottor Pino ma ho saputo che è stato contattato dalla leadership tradizionale della comunità e dai capi area del governo del Kenya per il supporto nella riparazione di 2 pompe a mano e 1 pozzo di Ramole in modo che la comunità potesse accedere all'acqua sia per uso domestico che per uso domestico. il loro bestiame da quando l'unica diga si è prosciugata. Ha chiesto un incontro e ha promesso loro che avrebbe cercato di aiutare i suoi amici in Italia, ha inoltre chiesto ai dirigenti di organizzarsi in modo che una volta terminati i lavori di riparazione potessero assumersi le responsabilità della manutenzione e delle attività operative. Un'organizzazione locale chiamata ALRED ha preso l'iniziativa di organizzare e formare la struttura della comunità. Ero un membro a questo punto. È stato formato il gruppo di emergenza utenti dell'acqua Obbu. Il gruppo ha lavorato con il dottor Pino per lunghe ore per alleviare il disastro causato dalla pungente siccità.

I pozzi sono stati riparati, il gruppo elettrogeno è stato fornito e installato. La comunità fu sollevata perché iniziarono a dissetarsi. Le lunghe ore di ricerca dell'acqua sono state ridotte. Le madri avevano più tempo per i bambini, cucinavano per loro e tempo per le faccende domestiche, i bambini tornavano a scuola. Non vi è stata alcuna perdita di vite umane a causa della mancanza d'acqua. La morte di mucche e capre non era enorme.

Questo è stato il mio primo incontro e il mio avvicinamento al Dr. Pino che ha donato altruisticamente risorse e tempo per salvare l'umanità. Se ricordo bene, era più o meno lo stesso periodo in cui si era presentato all'ospedale di Sololo.

La mitigazione e la ripresa della siccità sono passate attraverso servizi mobili di sensibilizzazione ben organizzati e valutazioni sanitarie e nutrizionali in collaborazione con il Ministero della Salute.

2. COSTRUIRE LA CAPACITÀ DELLE ISTITUZIONI LOCALI.

L'anno era il 2007, Culture Information and Pastoralist Development (CIPAD) era un'organizzazione comunitaria (CBO) registrata presso il dipartimento dei servizi sociali di Moyale nel 2004. Come CBO i membri contribuiscono con denaro e raccolgono anche fondi dalla comunità come amici di bambini orfani di Sololo per fornire assistenza e sostegno alle persone che vivono con l'HIV e l'AIDS. Fornendo inoltre sostegno ai bambini colpiti con la nutrizione e l'accesso all'istruzione.

Durante una giornata di distribuzione del cibo presso il nostro ufficio in città, sono stato raggiunto dal dottor Pino che mi ha chiesto cosa stiamo facendo e abbiamo avuto una presentazione formale sul CIPAD e sulle attività che intraprendiamo. Essere un CBO locale che cerca di affrontare il problema della comunità attraverso una soluzione locale di contributo comunitario e abbonamento mensile dei membri ha commosso il Dr. Pino. Ha detto che sta anche lavorando con i bambini orfani per accedere all'istruzione trovando sponsorizzazioni per l'istruzione secondaria e le università. Si è congratulato con noi e ci ha incoraggiato. Nel mese successivo uno dei dipendenti del dottor Pino ha fatto una donazione di 100.000 ksh/= per sostenere più bambini, non solo ha dato il contributo ma ha promesso di fornire la stessa cifra ogni mese. Eravamo felicissimi e molto grati per aver apprezzato lo sforzo del CPAD e per averci aiutato a crescere come istituzione locale.

Con 100.000 ksh assicurati ogni mese, il numero di famiglie è cresciuto. Contemporaneamente il rinvio di persone affette da HIV e AIDS dall'ospedale di Sololo ha raggiunto 300 clienti che erano tutti in trattamento antiretrovirale (ARV). Il numero di nuclei familiari con bambini orfani è cresciuto da 10 a 50 famiglie e il numero di orfani e bambini vulnerabili è cresciuto da 38 a 150 bambini. Grazie a questo sostegno diretto, la capacità e la portata del CIPAD si sono ampliate per definire strategie di attuazione, sviluppando criteri di ammissione di orfani, bambini vulnerabili e famiglie in

estrema povertà. Il CIPAD ha coltivato e guadagnato la fiducia del Dr. Pino per continuare a identificare e fornire assistenza e sostegno agli orfani e ai bambini vulnerabili provenienti da famiglie indigenti. È nata l'assistenza domiciliare e la famiglia è diventata il punto di ingresso della comunità per la fornitura di servizi nei settori del cibo e della nutrizione, della salute, dell'istruzione, dell'alloggio, dell'abbigliamento e dei kit domestici.

3. PROGETTO OVC SOLOLO E CIPAD

L'anno era il 2010, le numerose attività intraprese dal dottor Pino sono state riunite come progetto e denominato Progetto Sololo Orfani e bambini vulnerabili (OVC). Il progetto ha 7 componenti principali 1. Il programma domiciliare che affronta i bisogni primari dei bambini e delle famiglie. 2. Valutazione sanitaria e nutrizionale che indirizza il trattamento, attraverso copertura assicurativa medica, valutazione nutrizionale e rinvio.

3. L'istruzione riguarda l'istruzione di base, l'istruzione secondaria e l'istruzione terziaria. 4. Assistenza sociale alle famiglie bisognose che prevede trasferimenti di denaro per anziani molto bisognosi senza cure, sostegno da parte dei parenti, ulteriore sostegno richiesto da membri bisognosi della comunità.

5. Le risposte all'emergenza siccità con il trasporto di acqua e la distribuzione di cibo. 6. La casa per bambini Obbitu che fornisce una casa alternativa all'OVC e impedisce ai bambini di diventare bambini di strada e 7. Le attività di generazione di reddito (IGA) hanno affrontato i mezzi di sostentamento volti a portare le famiglie dalla povertà estrema al livello successivo di povertà.

Questo è stato un punto di svolta per il CIPAD dopo il quale il Dott. Pino, dopo aver valutato le nostre capacità e soddisfatto della nostra esperienza, competenza e fiducia del CIPAD, ha raccomandato al donatore di affidare la gestione del progetto al CIPAD mentre lui continuerà a monitorare, supervisionare e condurre la raccolta fondi per il progetto. La convenzione con Mondeco Onlus è stata formalizzata nell'agosto 2010. I bambini obbitu sono stati resi operativi grazie alla collaborazione con il dipartimento dei servizi all'infanzia.

Attraverso il monitoraggio e la supervisione la capacità del CIPAD di gestire e implementare le attività è cresciuta ogni anno, e il dottor Pino ha consolidato uno slogan di raccolta fondi che ha plasmato già nel 2004, leggendo **“aiutami ad aiutarli ad aiutare se stessi”**

NEL 2012 il CIPAD è stato registrato come Organizzazione Non Governativa (ONG) laureandosi in Organizzazione a Base Comunitaria. Ciò non sarebbe stato possibile senza il supporto del Dott. Pino.

Il Dott. Pino ha portato al progetto OVC Sololo numerosi volontari provenienti dall'Italia, e in particolare dalla provincia di Lecco, che hanno scritto storie sui beneficiari del progetto e sulla comunità in generale e hanno collaborato alla raccolta fondi che sono stati inviati al CIPAD per utilizzarli a beneficio del molti settori delle attività del progetto.

Non sarà facile enumerare tutti i successi e le realizzazioni del Dott. Pino in relazione al progetto OVC Sololo. Desidero evidenziarne solo alcuni.

1. Famiglie sostenute – 171
2. numero di bambini iscritti al progetto finora - 914
3. programma studentesco completato o che prosegue con la scuola secondaria - 87
4. studenti completati e proseguimento dell'università supportati – 6
5. studenti che hanno completato e continuano l'università di livello medio e i TVET - 18
6. ex beneficiari che hanno raggiunto l'apice della loro carriera - 3

4. L'AMORE DEL DR. PINO PER I BAMBINI È IMMENSURABILE

Attraverso il suo slogan “I sogni sono gratuiti, non si frantumano” i bambini possono sognare e realizzare il loro pieno potenziale se vengono messe in atto strutture di assistenza e supporto adeguate e funzionanti. Un esempio calzante è stato il caso di Chansa Abduba della Obbitu Children Home. Chansa era molto malata di problemi ai reni ed era sul punto di salutarsi. Il dottor Pino ha raccolto fondi per l'invio e la gestione del caso. Chansa ha avuto accesso alla migliore assistenza sanitaria del Kenya trovandosi sia presso l'ospedale nazionale Kenyatta che presso l'ospedale Aga Khan. Un giorno in particolare il dottor Pino portò Chansa all'ospedale Aga Khan con l'assistenza di Paul Guyo. Il medico curante

rimase sconcertato da come diavolo potesse un uomo bianco seguire un paziente in rinvio. Ha apprezzato e motivato. La dottoressa Pino ha cambiato idea e si è chiesta perché fa pagare le spese di consulenza e tuttavia qualcuno sta dando non solo i soldi ma il suo tempo per stare con il paziente. Ha inoltre chiesto alla direzione dell'ospedale di concedere una deroga per il costo dei farmaci Chansa di 120.000 ksh. Ecco come d. Pino può ispirare anche i medici di un ospedale privato in Kenya.

Il dottor Pino ha fornito un modello di gestione passo passo per Chansa presso l'Obbitu Children Home, dalla produzione nutrizionale delle urine e dai test sulle strisce. Oggi Chansa è completamente guarita e frequenta la seconda elementare della scuola elementare di Sololo.

Dimenticherò di menzionare le protesi per bambini che permettono loro di camminare e anche di tenere in equilibrio la mano.

5. RAGAZZI CHE HANNO RAGGIUNTO IL PICCO NELLA LORO CARRIERA

Alcuni dei bambini ora adulti che sono stati sostenuti dal Dr. Pino e si sono distinti e hanno raggiunto l'apice della società e stanno contribuendo alle loro famiglie e le hanno trasformate da povertà estrema a famiglie di livello medio:

1. Guyo Wario – Addetto del Ministero degli Affari Esteri del Kenya
2. Il dottor A.S. Boru Ali Duba - Direttore generale dell'ospedale di riferimento della contea di Marsabit
3. L'ingegnere Chansa Abeba
4. Abduba Guyo – lavora al Museo del Kenya

SCRITTO DA

GUFU GUYO

Direttore

CIPAD SOLOLO



COMUNITA' PASTORALE di CASATENOVO
Maria Regina di tutti i Santi

PARROCCHIA S. MAURO

Via Don Angelo Consonni
23880 Casatenovo (LC)

Casatenovo, Ottobre 2023

GRUPPO MISSIONARIO

Oggetto: **Sostegno alla candidatura del Dr. Giuseppe Giulio Bollini (Pino) all'edizione 2023 del Premio per la Pace in memoria di Graziella Fumagalli, Madre Erminia Cazzaniga e Suor Luisa dell'Orto**

Gentile Giuria,

la comunità delle Serve di Gesù Cristo insieme al Gruppo Missionario in Campofiorengo di Casatenovo, desidera proporre la candidatura del Dr. Giuseppe Giulio Bollini (detto Pino) al premio per la pace, edizione 2023, in memoria di Graziella Fumagalli, Madre Erminia Cazzaniga e Suor Luisa dell'Orto.

Il nostro primo contatto col Dr. Bollini, tramite un membro del nostro gruppo risale al 2011, quando abbiamo avuto la possibilità di conoscere il «Progetto Sololo» che tuttora intende promuovere lo sviluppo nella regione del Kenya.

All'epoca il Dr. Bollini ci chiedeva un contributo per rispondere all'urgente necessità di sostituire dei contenitori da 20 litri d'acqua, da distribuire alla popolazione di Sololo perché inquinati dalla concentrazione di patogeni.

In seguito nel 2018 il Dr. Bollini ha progettato la trivellazione di un pozzo con esito positivo (in aiuto a questo progetto abbiamo coinvolto il nostro sacerdote don Marco organizzando un concerto pro Sololo).

Siamo anche stati sensibilizzati a sostenere l'iniziativa Missionaria del Dr. Bollini di istituire il «Villaggio Obbitu Children's Home» per ospitare i bambini orfani e bisognosi e dare loro la possibilità di studiare e crescere, superando i disagi della povertà. Per questo la nostra Parrocchia dal 2012 contribuisce con l'adozione a distanza di due bambini:



Chaltu Godana



Guyo Diba

Riteniamo che la dedizione, i sacrifici e l'amore che dedica il Dr. Bollini per seminare il bene in queste terre disagiate, meritino un riconoscimento e crediamo che il motto del suo progetto «AIUTATECI AD AIUTARLI E AD AIUTARSI» abbia una rilevanza educativa e pertanto diffonderne la conoscenza.

*A nome del Gruppo Missionario di Campofiorengo
il Parroco don Antonio Bonacina*

don Antonio Bonacina

Re: nomina di Pino al Premio per la Pace 2023

Da Claudio Brambilla <claudio.brambilla@merateonline.it>

A Andrea Bollini <andreabollini@protonmail.ch>

Data sabato 30 settembre 2023 5:13 PM

LA MIA TESTIMONIANZA

Ho conosciuto Giuseppe Bollini nei primi anni Ottanta, quando da giovane cronista di un fortunato giornale locale frequentavo il Pronto soccorso dell'ospedale San Leopoldo Mandic. C'erano tre medici allora, ricordo bene anche i nomi, ma "Pino" era il nostro riferimento. Per competenza, cortesia, disponibilità, attenzione. La cura del paziente. Ecco quello che mi ha sempre colpito a differenza di altri medici Pino aveva cura del paziente. Una cura prima che medica, umana, psicologica. Sapeva per esperienza che una condizione di stress aumenta molti fattori di rischio. E finire in P.S. è già di per sé una situazione stressante. Ebbene Pino Bollini per prima cosa metteva a proprio agio il paziente: cercava elementi psicologici in grado di tranquillizzarlo, minimizzava, scherzava, intanto operava con straordinaria abilità. L'ho seguito per anni in P.S. e mi sono fatto persuaso che una persona così altruista, così generosa, così capace, non sarebbe andato in pensione senza dare vita a qualcosa di veramente eccezionale. L'ha fatto e sono felice di aver contribuito in maniera residuale attraverso gli organi di informazione fondati, a far conoscere l'eccezionalità del suo progetto. Pino è una delle migliori persone che ho conosciuto in 46 anni di giornalismo lecchese.

Claudio Brambilla

editore e direttore del network merateonline srl

CANDIDATURA DOTTOR GIUSEPPE BOLLINI

Da Daniele De Salvo <daniele.desalvo@ilgiorno.net>

A Andrea Bollini <andreabollini@protonmail.ch>

Data lunedì 2 ottobre 2023 8:28 PM

Merate, 2 ottobre 2023

OGGETTO: Candidatura del dottor Giuseppe Bollini al Premio per la Pace in memoria di Graziella Fumagalli, Madre Erminia Cazzaniga e Suor Luisa dell'Orto – edizione 2023.

Spettabili componenti della giuria del Premio,

sono Daniele De Salvo, corrispondente del quotidiano Il Giorno – Qn, nella cui veste formulo la candidatura in oggetto, in quanto, durante lo svolgimento della mia professione, ho avuto più volte modo di intervistare il dottor Pino Bollini.

Il dottor Pino Bollini, che abita a Robbiate, è stato primario di lungo corso del Pronto soccorso dell'ospedale San Leopoldo Mandic di Merate.

Nonostante il ruolo gratificante e remunerativo che ricopriva e nonostante due figli piccoli è stato per la prima volta in Africa nel 1984 per aiutare un collega impegnato in un progetto di sviluppo: il collega lì non ci è più tornato, per lui invece è stato amore a prima vista e dodici mesi più tardi si è trasferito in pieno deserto a Laisamis, nel Kenya Orientale, per lavorare in un ospedale locale, l'unico della zona. Ci è rimasto fino all'89, quando è tornato in Italia e al suo posto all'ospedale di Merate. Tuttavia in patria non ci è rimasto a lungo, il mal d'Africa, non quello turistico ma quello umanitario, l'ha contagiato e un paio d'anni dopo è ripartito per approdare a Sololo, un centro urbano del distretto di Moyale al confine con l'Etiopia. Lì, direttamente e a distanza ha avviato e continua a seguire diversi progetti di sviluppo e di cooperazione: i pozzi per contrastare la siccità, le campagne di educazione sanitaria tra la gente del posto, l'acquisto del bestiame, la coltivazione dei campi, l'Obbitu children home... E' un vero e proprio villaggio per garantire nutrizione, istruzione, servizi sanitari, alloggi, abbigliamento, strutture ricreative e di intrattenimento ai bambini orfani. Si tratta di un progetto innovativo perché coinvolge direttamente i Borana, i semi monadi del "popolo dimenticato", tra i più poveri al mondo, che dispongono di meno di 1 dollaro al giorno ciascuno. Sono loro infatti a gestirlo. Se non fosse per il dottor Pino Bollini quelle persone probabilmente morirebbero o scomparirebbero, perché si trovano in un angolo sperduto di mondo e non sono abbastanza numerose per attirare l'attenzione e l'impegno di cooperanti di altre ong.

Il Premio – si legge nel bando – è attribuito a "personalità legate al territorio lecchese distintesi per aver realizzato azioni di solidarietà e fratellanza nel mondo con gratuità e personale sacrificio": chi meglio del dottor Pino Bollini, che ha sacrificato carriera e presenza in famiglia per "aiutare a casa loro" i Borana, in una zona tra l'altro a tratti veramente pericolosa per i conflitti che si verificano?

Credo che il dottor Pino Bollini però meriti il Premio anche per il contributo determinante che ha fornito nell'ambito della sanità locale meratese: di fatto è stato lui a realizzare e organizzare il moderno Pronto soccorso del San Leopoldo Mandic di Merate come lo intendiamo oggi. In un periodo in cui la sanità pubblica locale è veramente a rischio, ritengo sia utile riconoscere il lavoro svolto da chi come lui si è impegnato per

garantire assistenza pubblica gratuita di qualità ai cittadini del nostro territorio: in fondo anche questo è testimonianza di solidarietà e fratellanza, nel momento in cui si mette in discussione l'accesso all'assistenza sanitaria per tutti perché è sempre più predominante la sanità privata.

Confidando che la candidatura e le motivazioni che ho espresso possano essere valutate e trovare riscontro, porgo

Cordiali saluti

Daniele

Daniele De Salvo
Corrispondente de Il Giorno
Cell. +39 3393942029
Cell. +39 3666242070

QN | IL GIORNO

Editoriale Nazionale

Il presente messaggio (inclusi gli allegati) contiene informazioni riservate esclusivamente al destinatario/ai destinatari indicato/i nel messaggio, ed è protetto dalla legge. La diffusione, distribuzione e/o la copia del contenuto del presente messaggio da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è severamente vietata ai sensi dell'art. 616 c.p. e delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e Regolamento UE 2016/679). Se non siete i destinatari del presente messaggio, vi preghiamo di distruggerlo e di darone immediata comunicazione inviando un messaggio di ritorno all'indirizzo e-mail del mittente.

This message (including any attachments) contains confidential information intended only for the recipient(s) named above, and is protected by law. Any disclosure, distribution and/or copying of this message by any subject different from the named recipient(s) is strictly prohibited by local criminal law, by National and European legislation on data protection, including Regulation (EU) 2016/679. If you are not the intended recipient, please delete this message and inform us immediately about the deletion by sending a message to the sender's e-mail address

Nomina da Maurizio Sacchi, amico e sostenitore storico

Sacchi Maurizio

Via Verga 6

23880 Casatenovo (Lc)

Casatenovo. 29 Settembre 2023

Oggetto: Sostegno alla candidatura del Dr. Giuseppe Giulio Bollini (Pino) all'edizione 2023 del Premio per la Pace in memoria di Graziella Fumagalli, Madre Erminia Cazzaniga e Suor Luisa dell'Orto

Conosco il dott. Pino Bollini da più di vent'anni, in virtù dell'amicizia che lo ha sempre legato ai miei genitori, e vi scrivo per sostenere la sua candidatura all'edizione 2023 del Premio per la Pace in memoria di Graziella Fumagalli, Madre Erminia Cazzaniga e Suor Luisa dell'Orto.

L'abnegazione che porta alcune ammirevoli persone a dedicare la propria vita ad aiutare i più bisognosi, nel caso di Pino ha coinvolto anche la sua famiglia, con una trasferta in Africa in luoghi sperduti con i figli ancora in tenera età.

Ai miei genitori che erano andati a trovarlo in Africa, meravigliati del contesto non senza pericoli dove aveva portato i figli, aveva detto con la sua proverbiale ironia: "il Signore ci sarà pure per qualcosa". Tutto andò per il meglio, e Pino pose le basi della sua opera, destinata a cambiare le sorti di quella comunità.

Basta parlargli brevemente per capire i suoi parametri di riferimento e la dimensione umana di quest'uomo: i suoi occhi e la sua mente sono puntati sui bisogni della "sua gente", quella comunità di Sololo che lui ha adottato.

Ricordo il mio stupore quando mi ha raccontato della sua esperienza in Somalia, nel 2003: un Paese in preda all'anarchia e alla violenza, dove la presenza di europei era pressoché azzerata proprio per la pericolosità della situazione.

"Quando si rendeva necessario attraversare la strada che separa l'ospedale della scuola-villaggio dall'ospedale - racconta - oltre agli uomini armati che presidiano gli ingressi dei due complessi, si è circondati da quattro miliziani che ti scortano, facendoti scudo intorno".

Due anni dopo, Suor Leonella Sgorbati, con la quale Pino aveva lavorato, viene uccisa insieme alla sua guardia proprio all'uscita dell'ospedale.

Ebbene, Pino decide di recarsi proprio lì, e a proposito mi dice: "da tempo cercavano qualcuno disposto ad andare in quell'ospedale ma non trovavano nessuno anche se il posto era retribuito molto bene. A me però quei soldi servivano per Sololo, così sono andato".

Sono contento di poter sostenere la candidatura di Pino al Premio per la Pace.

Maurizio Sacchi



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale di Costa Masnaga
Via Guglielmo Marconi - 23845 Costa Masnaga (LC)
Tel. 031 855191 - C.F. 82001780137 - Codice Univoco UF7901
E-mail: lcic815003@istruzione.it Posta certificata: lcic815003@pec.istruzione.it
Sito web: www.icscostamasnaga.edu.it



Costa Masnaga, 22 settembre 2023

Oggetto: Sostegno alla candidatura del Dr. Giuseppe Giulio Bollini (Pino) all'edizione 2023 del Premio per la Pace in memoria di Graziella Fumagalli, Madre Erminia Cazzaniga e Suor Luisa dell'Orto

Gentile Giuria,

la scuola secondaria di I grado "Don Bosco" di Costa Masnaga (Lecco), facente parte del medesimo Istituto Comprensivo, intende sostenere la candidatura del Dr. Giuseppe Giulio Bollini (Pino) all'edizione 2023 del Premio per la Pace in memoria di Graziella Fumagalli, Madre Erminia Cazzaniga e Suor Luisa dell'Orto.

Il medico, infatti, durante il sabato tematico dedicato alla solidarietà (17 dicembre 2022), in rappresentanza dell'Associazione *La Forza della Condivisione*, ha portato in alcune classi della scuola la propria testimonianza diretta legata al Progetto Sololo, sensibilizzando e promuovendo la cultura della Pace, basata su alcuni valori fondamentali che la nostra scuola mira a incoraggiare tra gli studenti. Esempi di questo tipo risultano essere particolarmente efficaci, perché permettono ai ragazzi di conoscere le difficili condizioni di vita di coetanei che abitano a km di distanza e allo stesso tempo forniscono loro la possibilità di entrare in contatto con Associazioni del territorio che operano in quelle zone del mondo.

Pertanto, come comunità educante, appoggiamo tale candidatura, affinché, grazie a personalità come Pino Bollini, la cultura della solidarietà si diffonda il più possibile tra le giovani generazioni.

A nome degli alunni/e e di tutto il personale docente

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Giraudò

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005



Ufficio Protocollo del Comune di Casatenovo
Piazza della Repubblica, 7
23880
Casatenovo (LC)

OGGETTO: Sostegno alla candidatura del Dr. Giuseppe Giulio Bollini all'edizione 2023 del Premio per la Pace in memoria di Graziella Fumagalli, Madre Erminia Cazzaniga e Suor Luisa dell'Orto.

Conosco il Dr Giuseppe Giulio Bollini, per me da sempre Pino, da quarant'anni e ho condiviso con lui esperienze professionali ma non solo.

Quando ero piccolo per me Pino Bollini era solo un nome, il nome di un medico, un medico però con la M Maiuscola perché così me lo avevano descritto e me lo immaginavo. Sapevo però che in qualche modo Pino si era ammalato di mal d'Africa.

Ricordo ancora quando lo incontrai per la prima volta. Eravamo in a Africa a Matiri in Kenia, avevo quattordici anni, e mentre scorrazzavo per la missione ho sentito qualcuno gridare "sta arrivando Pino Bollini" e vidi un uomo con un sacco di energia e il sorriso stampato sulla faccia scendere da una jeep piena di terra e sabbia. Ho capito subito che lui stava bene e si sentiva a casa sua. Era il 1986, oggi siamo nel 2023 e sono oltre quarant'anni che Pino lavora per progetti umanitari in Africa ed è ancora lì in prima fila a combattere per sostenerli.

Pino ha fatto la beneficenza quella vera, dedicando in primis le sue risorse ma soprattutto dedicando la cosa più preziosa che abbiamo, il nostro tempo, agli altri. In Africa come in Italia il Dr Bollini non si dimenticava mai di essere un Medico mettendo a disposizione le sue competenze e la sua esperienza al bisogno di chiunque incontrasse sulla sua via.

Mille volte ho incrociato Pino nella mia vita e più passano gli anni più l'argomento è uno solo Sololo!



Tra le attività di Pino penso che quella di maggior valore, ma anche la più difficile e allo stesso tempo gratificante e utile è la sensibilizzazione del nostro territorio sui problemi di povertà, violenza discriminazione che affliggono l'Africa e ahimè forse anche mezzo mondo!

È utile fare del bene, ma è altrettanto utile sensibilizzare le persone perché facciano anche loro del bene così che i nostri progetti non vengano mai dimenticati.

Pino è uno dei tanti amici che ho conosciuto grazie al legame con mia madre Mariangela e mio padre Franco, che hanno condiviso con Pino il mal d'Africa e l'attenzione ai bisogni degli ultimi.

Sostengo per questi motivi la candidatura del Dr Giuseppe Giulio Bollini all'edizione 2023 del Premio per la pace in memoria di Graziella Fumagalli, [Madre Erminia Cazzaniga](#) e Suor Luisa dell'Orto.

Barzanò 27 settembre 2023

Paolo Godina

CAB S.R.L.
Cod. Fisc. / P. IVA 03929470130

28/09/2023

THE INTEGRATED OUTREACH PROGRAM WITH DR. PINO

TAKING HEALTH SERVICES TO WHERE PEOPLE LIVE

To understand the health needs of the sololo community, Dr pino conducted an assessment in the very few health facilities like Uran, Golole and Damballfachana Dispensaries. The immediate observation he made was the outpatient register had many names from Sololo Ramata where Sololo mission hospital was located. After enquiring he learnt that the cost of health services was inhibiting the access to seek treatment. The far flank areas including Hambalo, Ellebor do not have facilities and also lack vehicle transport due to poor road network.

He designed and came with a strategy called integrated outreach program. This was th life saving program. The many reasons being lack of access to the health care services due to the following reasons

1. Far flank areas lacked health facilities distance from the nearest facilities was between 80km to 120km.
2. The cost of treatment at Sololo hospital was beyond the means of the majority poor community members
3. Long distance to the nearest health facilities where the road network was poor and no
4. In adequate drugs supplies at the few rural health facilities
5. Pastoralist life style of migrating following pasture and water points
6. Poor community health seeking behavior and high illiteracy level
7. High diseases burden in the community which are curable .

2. COLLABORATION WITH MINISTRY OF HEALTH

Health is a mandate of the government of Kenya through the medical officer of health Moyale. As a partner from faith based organization Dr. Pino understood that collaboration and partnering with ministry of Health was procedural and very crucial. He articulated elaborate roles for each partner where the ministry volunteers technical personnel and from his side he would provide drugs and transport for the outreach services. The collaboration was very successful. The team worked out their heart and passion. The report was shared with the ministry of health. The outreach extended to all the breath and the length of sololo Sub County and in all villages and settlements.

3. THE MOBILE OUTREACH SERVICES

The services entailed many activities which offered comprehensive health services under a tent or under the shade of an acaia tree. These activities included

1. nutritional and health assessment for children below 5 years – especially screening for malnutrition cases where unimix supplement was provided, deworming, Vit A supplementation, treatment of underline condition associated with malnutrition and referral for complicated cases.
2. Routine immunization of all children under five years and any other children who missed the opportunity of immunization.
3. Antenatal care – this entailed the screening of pregnant mothers for any maternal complication and referral. The HIV testing and counseling and referral for further

management under skilled delivery at the hospital. The pregnant mothers' were provided with Unimix and ferrous and folic acid to support hemoglobin. Dr. appreciated the roles of traditional birth attendants. They were trained and advised to refer any case with prolonged labour or sign of any complication. The current policy demands that TBAs do linkage to health facilities for skilled deliveries and rewarded for the referral they do.

4. Curative services – this was attending to the sick people diagnosing and treatment with appropriate drugs. Complicated cases were referred to hospital for further management. Dr. Pino provided step by step diagnostic procedure for the mobile team. He also provided referral to himself for his opinion and conclusive diagnosis. So sick patients were treated and cured and many lives were saved. Early detection and management of patients with fatal conditions
5. VCT – HIV awareness, counseling and testing run along way with other services. Many people were tested for HIV. positive cases were referred for care, treatment at hospital and to CIPAD for linkage and support

EYE MEDICAL CAMP

Dr. Pino organized eye camp for Sololo community he got eye specialist doctors volunteers who screened and operated on patient with eye surgical needs. In 2 medical camp he organized where over 200 patients went through surgical intervention with 95% success rate .

MEDICAL CAMP FOR INTERNALLY DISPLACED COMMUNITY OF ELLBORA

The community was displaced from Hurri hills due to conflicts. As humanitarians Dr. Pino took his mobile team to Ellbor where they treated the sick and provided other non-medical items like clothes and provided psycho social support.

CAMPAIGN AGAINST FEMALE GENITAL MUTILATION

This was a campaign by CCM under which Dr. Pino was representing and Concern worldwide. This campaign provide training and awareness to community leaders, and Traditional birth attendants and school children to stop the many generation old practices since its I harmful and causes life threatening complication to women during delivery. The community at this period was practicing FGM 100%. From this awareness and training slowly few people accepted the message. By the end of the program the FGM practiced dropped to 94%, which was a big win against the practice. Whichever organization that came and started the same campaign after Dr. Pino, they did not start from 100% but rather 94% practices.

SUPPLY OF DRUGS TO RURAL HEALTH FACILITIES

Through public participation the community requested constituency development fund to construct dispensaries in most locations. These were achieved, and hence reduced the scope of an outreach service. The Ministry of health staffed and provided drugs for the facilities, there were many request from facility in charges to Dr. Pino for supply of drugs due to frequent stock out of drugs. Dr. Pino accepted and replenished the stock out drugs to facilities that has made their request. County Government was elected in and health was devolved to the county. The drugs stock improved and slowly the outreach program stopped. At this juncture Sololo OVC project was designed and was operational. Health services were one of the key areas of support in HBC and obbitu children home program.

Health care services transitioned into medical Insurance cover and health and nutritional assessment under the Home based program. In Obbitu children home there is obbitu dispensary for treatment of minor ailments. Referral and linkage continued. One good example was Chansa Abduaba who was referres to Keyatta national hospital and the Agakhan hospital.

For the malnutrition cases they are referred CIPAD for supplementation with food ration or severe case linked to facilities for further management

DR PINO EMBRACED BORANA CULTURE IN HIS SERVICES TO THE BOORANA COMMUNITY

Dr. Pino loves Boorana Culture. He would attend many ceremonies like child naming ceremonies and traditional marriages. Dr. Pino reached out to traditional leaders and learned the cultural leadership structure. He narrated how the structure would support the disadvantaged families within the community. He loves the Gada system governance of the assemblies to build consensus to solve issues and also changes the traditional laws. Dr. Pino said that he would support the neediest families in line with the Boorana traditions.

COMMUNITY CINEMA AND AWARENESS CREATION CAMPAIGN.

Dr. Pino made his work environment to be an enjoyable fun. The outreach could entertain in the community in the evening. He would film services like outreach and nutritional assessment, home visiting and show to the community the following clinic days. Beside entertainment the Cinema was used to pass messages and awareness for the next clinic and campaign against female genital mutilation. The Cinema made Dr. Pino a darling of children and mothers.

Dr. Pino brought many volunteers from Italy some students' and other skilled people who came and helped in construction and installation works at Obbitu children home. Volunteers followed the mobile team and home visits. They got acquainted with the community cultures, they become close to children who and they loved them. Some shaded tears on the date when they are about to return to Italy. What an amazing love.

CONCLUSION

Every undertaking had its own challenges, Dr. Pino endured many difficult. The dry hot days and night in the wilderness with roaming wild animals did not deter him. The hardship was a fun after all people are living there and enjoying. He did not show any indifference from the community and the harsh climate. He made his stay look like a fun tourist tour. The team was cooperative and determined. The love for the people was immense.

Though Dr Pino left for Italy his contribution and activities is still continuing through CIPAD His legacy of care and support of OVC and the elderly stand out and shines.

WRITTEN BY



PAUL GUYO WAKO
FORMER NURSE MINISTRY OF HEALTH
HEALTH CONSULTANT FOR CIPAD NUTRITIONAL AND HEALTH ASSESSMENT

IL PROGRAMMA INTEGRATO DI CLINICA MOBILE CON IL DR. PINO: PORTARE I SERVIZI SANITARI DOVE LE PERSONE VIVONO

Per comprendere i bisogni sanitari della comunità di Sololo, il dottor Pino ha condotto una valutazione in pochissime strutture sanitarie come i dispensari di Uran, Golole e Dambalfachana. L'osservazione immediata che fece fu che il registro dei pazienti ambulatoriali riportava molti nomi di Sololo Ramata, dove si trovava l'ospedale missionario di Sololo. Dopo aver indagato, ha appreso che il costo dei servizi sanitari stava inibendo l'accesso alle cure. Le aree più lontane, tra cui Hambalo ed Ellebor, non dispongono di strutture e mancano anche di trasporto di veicoli a causa della scarsa rete stradale.

Ha progettato e fornito una strategia chiamata programma di sensibilizzazione integrato. Questo era il programma salvavita. Le numerose ragioni sono la mancanza di accesso ai servizi sanitari per i seguenti motivi

1. Le aree più lontane del fianco erano prive di strutture sanitarie, la distanza dalle strutture più vicine era compresa tra 80 e 120 km.
2. Il costo delle cure presso l'ospedale di Sololo era superiore alle possibilità della maggioranza dei membri poveri della comunità
3. Lunga distanza dalle strutture sanitarie più vicine dove la rete stradale era scarsa e assente
4. In adeguate scorte di farmaci nelle poche strutture sanitarie rurali
5. Stile di vita pastorale migratorio seguendo pascoli e punti d'acqua
6. Scarso comportamento nella ricerca della salute della comunità e alto livello di analfabetismo
7. Elevato carico di malattie curabili nella comunità.

2. COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLA SALUTE

La sanità è un mandato del governo del Kenya attraverso l'ufficiale medico della sanità Moyale. In qualità di partner di un'organizzazione religiosa, il dottor Pino ha capito che la collaborazione e la partnership con il Ministero della Salute erano procedurali e molto cruciali. Ha articolato ruoli elaborati per ciascun partner in cui il ministero offre personale tecnico volontario e da parte sua avrebbe fornito farmaci e trasporti per i servizi di sensibilizzazione. La collaborazione ha avuto molto successo. Il team ha lavorato con il cuore e la passione. Il rapporto è stato condiviso con il Ministero della Salute. Il raggio d'azione si estendeva a tutto il respiro e per tutta la lunghezza della contea di Sololo e in tutti i villaggi e insediamenti.

3. I SERVIZI DI CLINICA MOBILE

I servizi prevedevano numerose attività che offrivano servizi sanitari completi sotto una tenda o all'ombra di un albero di acacia. Queste attività includevano

1. valutazione nutrizionale e sanitaria per bambini di età inferiore a 5 anni, in particolare screening per casi di malnutrizione in cui è stato fornito l'integratore unimix, sverminazione, integrazione di vitamina A, trattamento delle condizioni sottostanti associate alla malnutrizione e rinvio per casi complicati.
2. Vaccinazione di routine di tutti i bambini sotto i cinque anni e di tutti gli altri bambini che hanno perso l'opportunità di vaccinarsi.
3. Assistenza prenatale: comportava lo screening delle madri incinte per eventuali complicazioni materne e il loro rinvio. Il test HIV, la consulenza e il rinvio per ulteriore gestione sotto parto qualificato in ospedale. Alle madri incinte è stato fornito Unimix e acido ferroso e folico per sostenere l'emoglobina. Il dottor apprezzava il ruolo degli assistenti al parto tradizionali. Sono stati addestrati e consigliati di riferire qualsiasi caso con travaglio prolungato o segno di qualsiasi complicazione. La politica attuale richiede che i TBA si colleghino alle strutture sanitarie per i parti qualificati e siano ricompensati per il rinvio che fanno.
4. Servizi curativi – si trattava di assistere i malati diagnosticandoli e curandoli con farmaci appropriati. I casi complicati sono stati trasferiti in ospedale per ulteriore gestione. Il Dr. Pino ha fornito la procedura diagnostica passo dopo passo per l'équipe mobile. Si è anche rivolto a se stesso per la sua opinione e la diagnosi conclusiva.

Così i pazienti malati furono curati e curati e molte vite furono salvate. Individuazione precoce e gestione dei pazienti con condizioni fatali

5. VCT – La sensibilizzazione, la consulenza e i test sull’HIV vanno di pari passo con altri servizi. Molte persone sono state sottoposte al test per l’HIV. i casi positivi sono stati indirizzati per cure, trattamenti in ospedale e al CIPAD per il collegamento e il supporto

CAMPO MEDICO OCULARE

Il dottor Pino ha organizzato un campo oculistico per la comunità di Sololo e ha reclutato medici oculisti volontari che hanno sottoposto a screening e operato pazienti con esigenze chirurgiche agli occhi. In 2 campi medici ha organizzato dove oltre 200 pazienti sono stati sottoposti a intervento chirurgico con un tasso di successo del 95%.

CAMPO MEDICO PER LA COMUNITÀ SFOLLATA INTERNA DI ELLBORA

La comunità è stata sfollata dalle colline Hurri a causa dei conflitti. In qualità di umanitario, il dottor Pino ha portato la sua squadra mobile a Ellbor dove hanno curato i malati e fornito altri articoli non medici come vestiti e fornito supporto psicosociale.

CAMPAGNA CONTRO LE MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI

Questa era una campagna del CCM a cui il Dr. Pino prendeva parte. Questa campagna fornisce formazione e sensibilizzazione ai leader della comunità, agli assistenti al parto tradizionali e ai bambini in età scolare per fermare le pratiche vecchie di molte generazioni poiché sono dannose e causano complicazioni potenzialmente letali per le donne durante il parto. La comunità in questo periodo praticava la MGF al 100%. Da questa consapevolezza e formazione piano poche persone hanno accolto il messaggio. Alla fine del programma la pratica della MGF era scesa al 94%, il che rappresentava una grande vittoria contro questa pratica. Qualunque sia l'organizzazione che è venuta e ha iniziato la stessa campagna dopo il Dr. Pino, non è partita dal 100% ma piuttosto dal 94%.

FORNITURA DI FARMACI ALLE STRUTTURE SANITARIE RURALI

Attraverso la partecipazione pubblica, la comunità ha richiesto fondi per lo sviluppo elettorale per costruire dispensari nella maggior parte delle località. Questi obiettivi sono stati raggiunti e quindi hanno ridotto la portata di un servizio di sensibilizzazione. Il Ministero della Salute ha fornito personale e farmaci alle strutture, numerose sono state le richieste da parte della struttura incaricata al dottor Pino per la fornitura di farmaci a causa dei frequenti esaurimenti di farmaci. Il Dott. Pino ha accettato e rifornito le scorte di farmaci alle strutture che ne hanno fatto richiesta. Il governo della contea fu eletto e la sanità fu devoluta alla contea. Le scorte di farmaci sono migliorate e lentamente il programma di sensibilizzazione si è interrotto. In questo frangente è stato ideato ed è diventato operativo il progetto Sololo OVC. I servizi sanitari sono stati una delle aree chiave di sostegno nel programma HBC e Obbitu Children Home.

I servizi di assistenza sanitaria sono passati alla copertura assicurativa medica e alla valutazione sanitaria e nutrizionale nell'ambito del programma a domicilio. Nella casa per bambini Obbitu c'è il dispensario Obbitu per il trattamento di disturbi minori. Il rinvio e il collegamento sono continuati. Un buon esempio è stato Chansa Abduaba che è stata indirizzata all'ospedale nazionale di Keyatta e all'ospedale Agakhan.

Per i casi di malnutrizione vengono indirizzati al CIPAD per integrazione con razione alimentare o casi gravi collegati a strutture per ulteriore gestione

IL DR. PINO ABBRACCIA LA CULTURA BORANA NEI SUOI SERVIZI ALLA COMUNITÀ BORANA

Il dottor Pino ama la Cultura Boorana. Partecipava a molte cerimonie come cerimonie di denominazione dei bambini e matrimoni tradizionali. Il dottor Pino si è rivolto ai leader tradizionali e ha imparato la struttura della leadership culturale. Ha raccontato come la struttura avrebbe sostenuto le famiglie svantaggiate all'interno della comunità. Ama il sistema Gada di governo delle assemblee per costruire consenso per risolvere i problemi e modifica anche le leggi tradizionali. Il dottor Pino ha detto che sosterrà le famiglie più bisognose in linea con le tradizioni Boorana.

CINEMA COMUNITARIO E CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE.

Il Dott. Pino ha reso il suo ambiente di lavoro un piacevole divertimento. La sensibilizzazione potrebbe intrattenere la comunità la sera. Filmava servizi come la sensibilizzazione e la valutazione nutrizionale, le visite a domicilio e mostrava alla comunità i giorni successivi alla clinica. Oltre all'intrattenimento, il cinema è stato utilizzato per trasmettere messaggi e sensibilizzazione per la prossima clinica e la campagna contro la mutilazione genitale femminile. Il Cinema ha reso il dottor Pino un beniamino dei bambini e delle mamme.

Il dottor Pino ha portato molti volontari dall'Italia, alcuni studenti e altre persone qualificate che sono venute e hanno aiutato nei lavori di costruzione e installazione presso la casa dei bambini di Obbitu. I volontari hanno seguito la squadra mobile e le visite a domicilio. Hanno conosciuto le culture comunitarie, si sono avvicinati ai bambini che li hanno amati. Qualche lacrima sfumata sulla data in cui stanno per rientrare in Italia. Che amore straordinario.

CONCLUSIONE

Ogni impresa aveva le sue sfide, il dottor Pino ne ha sopportate molte. I giorni caldi e secchi e le notti nel deserto con animali selvatici in libertà non lo scoraggiarono. Le difficoltà sono state alla fine divertenti, e hanno aiutato a comprendere le persone vivono nell'area. Non ha mostrato alcuna indifferenza verso la comunità o il clima rigido. Ha fatto sembrare il suo soggiorno un divertente tour turistico per il team. La squadra era collaborativa e determinata. L'amore di Pino per la gente, immenso. Sebbene il dottor Pino sia partito per l'Italia, il suo contributo e le sue attività continuano attraverso il CIPAD. La sua eredità di cura e sostegno all'OVC e agli anziani risalta e risplende.

SCRITTO DA

PAUL GUYO

INFERMIERE, MINISTERO DELLA SALUTE

CONSULENTE SANITARIO PER LA VALUTAZIONE NUTRIZIONALE E SALUTE DEL CIPAD



REPUBLIC OF KENYA
COUNTY GOVERNMENT OF MARSABIT
OFFICE OF THE COUNTY DIRECTOR OF HEALTH
DEPARTMENT OF HEALTH



P.O BOX 5-60500, MARSABIT

27th September, 2023.


RE: PINO BOLINI, CCM.

Above subject refers.

The department of health wishes to recognize the generous effort of the above mentioned doctor in partnering with the department of health services Marsabit County in the following areas:

1. Conducting of outreach activities in the vast areas of Obbu and Sololo wards and more specifically in Amballo and its environs to improve amongst other indicators; Immunization services, Antenatal care services and nutrition. This significantly contributed to the lowering of indices of the newborn, infant and maternal mortality in the area.
2. Construction and equipping of Amballo dispensary to improve service delivery.
3. Supporting Sololo hospital to offer services to its populace
4. Capacity building of health care workers including the training of the current County family physician amongst others.

Any award given in recognition of his generous effort is highly recommended.


Dr. Boru .A. DUBA
Ag. County director of Health
County Government of Marsabit.



Traduzione:

Repubblica del Kenya,
Governo della Contea di Marsabit
Ufficio del Direttore per la Sanità

27 settembre 2023

Oggetto: Pino Bollini, CCM

Il Direttorato per la Sanità della Contea di Marsabit intende riconoscere con la presente scrittura il generoso impegno del medico in oggetto nella collaborazione con l'ufficio scrivente, in particolare nelle seguenti aree:

1. La conduzione di attività di clinica mobile nelle aree amministrative di Obbu e Sololo, in particolare nell'area di Amballo, contribuendo al miglioramento dei seguenti indicatori: servizi vaccinali, neo-natali e di nutrizione. I citati servizi hanno contribuito alla diminuzione della mortalità materno-infantile e neo-natale;
2. La costruzione del dispensario medico di Amballo, e l'equipaggiamento dello stesso, migliorando così l'erogazione dei servizi;
3. Il supporto offerto all'ospedale di Sololo nel servire gli utenti di riferimento;
4. La formazione allo staff medico locale, tra i quali l'attuale medico condotto della Contea;

Raccomando vivamente qualunque riconoscimento al suo generoso impegno.

Dr. Boru A. Duba

Direttore per la Sanità, Facente funzione

Governo di Contea, Contea di Marsabit

PROPOSTA DI CANDIDATURA

**AL PREMIO PER LA PACE – GRAZIELLA FUMAGALLI, MADRE EMMINIO CAZZANIGA, SUOR
LUISA DELL'ORTO**

A FAVORE DI

DOTT. GIUSEPPE G. BOLLINI

È con grande piacere che propongo la candidatura del Dott. Giuseppe G. Bollini per il PREMIO PER LA PACE – GRAZIELLA FUMAGALLI, MADRE EMMINIO CAZZANIGA, SUOR LUISA DELL'ORTO.

Ho incontrato il dottor Bollini in Kenya tra il 1999 e il 2001 mentre lavoravo come funzionario distrettuale responsabile della divisione Sololo nella contea di Moyale. Sono stato coordinatore dei programmi governativi nazionali che includevano programmi sociali, economici e di sicurezza.

Sololo è una zona arida soggetta a scarsità d'acqua e banditismo. Molti funzionari governativi e forze di sicurezza hanno perso la vita mentre erano in servizio nella zona. In qualità di funzionario distrettuale, il mio ufficio ha lavorato a stretto contatto con le organizzazioni non governative (ONG), in particolare con quelle che integrano i servizi governativi come la sanità e l'empowerment economico, per fornire sostegno e sicurezza al governo.

È in queste circostanze che ho incontrato il dottor Giuseppe, fondatore del Comitato Collaborazione Medica (CCM), una ONG che ha fornito servizi medici ed educativi cruciali per la popolazione locale. Lo slogan del CCM è "migliorare lo stato di salute delle popolazioni attraverso l'assistenza sanitaria e il sostegno alle strutture sanitarie locali". Il CCM ha realizzato una struttura ospedaliera; operatori sanitari locali formati; forniva acqua scavando pozzi tra molte altre cose.

Vorrei quindi raccomandare il Dott. Giuseppe per il Premio per la Pace per il suo contributo umanitario alla popolazione di Sololo nonostante i pericoli reali e le minacce alla sicurezza presenti nella zona. Ha lasciato una forte eredità tra la gente. Il suo contributo coraggioso e altruista merita il Premio per la Pace.

In fede,

Sig. Edward Mwangi

MINISTRO, AMBASCIATA DEL KENIA. ROMA

ALLEGATI: Alcune foto del periodo in cui ho conosciuto e collaborato con il dr. pino alla realizzazione di pozzi nell'area di amballo, Kenya



Il District Officer Edward Mwangi a Sololo, tra il 1999 e il 2001, periodo in cui ha coordinato da parte del Governo del Kenya gli interventi di sviluppo a Sololo



Il District Officer Edward Mwangi ad Amballo. Assieme a Pino, avevano mobilitato la trivella dell'esercito per scavare due pozzi.



L'acqua trovata ad Amballo nel 2001 rilancerà la zona tradizionale di pascolo dei pastori Borana

Bollini dr. Giuseppe Giulio**Dati personali**

Stato civile Coniugato, due figli
Nazionalità Italiana
Nato il 10-09-1946
Nato a Milano
Residente a Via Mazzini, 12 - 23899 - Robbiate (Lecco)

Istruzione

1966 Maturità Scientifica presso Istituto Pontificio "Pio IX" Roma
 1973 Laurea in Medicina e Chirurgia presso Università Cattolica "S. Cuore" Roma
 1976 Specializzazione in medicina del lavoro presso Università Cattolica "S. Cuore" Roma
 1977 Tirocinio pratico medicina generale, esito: ottimo ai sensi legge 148 del 18-04-1975
 1978 Tirocinio pratico anestesia rianimazione, esito: ottimo ai sensi legge 148 del 18-04-1975
 Iscrizione Ordine Medici Lecco n. 274
Lingua Inglese parlato
 Francese scolastico

Esperienze Professionali

Studente:
 1967-1973 Studente interno dell'Istituto di Medicina del Lavoro del Policlinico "A. Gemelli" dell'Università Cattolica "S. Cuore" - Roma
 Collaboratore in tre laboratori privati di analisi chimico-cliniche in Roma
 Limitatamente ai periodi estivi, studente interno presso l'Ospedale di Eskilstuna (Svezia) e di Merate (Como)
Laureato:
 1973-1976 Medico interno presso l'Istituto di Medicina del Lavoro del Policlinico "A. Gemelli" dell'Università Cattolica "S. Cuore" - Roma
 1975-1976 Medico di Medicina di Base convenzionata in Roma
Pronto Soccorso
 1974 Pronto Soccorso Estivo Balneare per incarico Comune di Roma
 1975 Pronto Soccorso-Guardia Interna - Ospedale "L. Spolverini" - Ariccia (Roma)
 1975 Pronto Soccorso Ospedale Civile - Civitavecchia (Roma)
 1976 al 2003 **Pronto Soccorso; Ospedale "L.Mandic"-Merate (Lecco)**. Responsabile dello stesso, portato a "Unità Operativa Complessa di Medicina-Chirurgia d'Urgenza"
Dal 2003 Pensionato
Laboratorio di analisi
 1973-1976 Socio e collaboratore del laboratorio di analisi chimico-cliniche "P. Colonna" in Roma
 1976-1978 Collaboratore del laboratorio di analisi chimico-cliniche "Pianella" in Cantù (Como)
 1978-1984 Responsabile del laboratorio di analisi chimico-cliniche "Pianella" in Cantù (Como)
Libero professionista
 1983-1984 Responsabile Servizio Sanitario Aziendale presso la "Italfarmaco" in Milano
 1976-1986 e 1992-1999 Libero professionista nell'ambito della specializzazione in Medicina del Lavoro. Complessivamente: gestito l'attività sanitaria di 52 ditte e reso consulenze estemporanee ad altre 70 ditte.

Esperienze di cooperazione internazionale	1986-1988 (27 mesi)	Laisamis (Nord Kenya) - responsabile progetto, co-finanziato MAE-Cooperazione Italiana, promosso dall'ONG CCM di Torino: - trasformazione di struttura, da dispensario ad ospedale regolarmente riconosciuto, dotato di 50 posti letto, sala operatoria, laboratorio, radiologia e servizi - attivazione della clinica mobile preventiva sul territorio Bacino di utenza di circa 50.000 persone in un territorio con densità di popolazione di 1 abitante/kmq
	1990-1999	Estemporanee brevi esperienze in: Kenya - Guinea Bissau - Sud Sudan
	2000-2003 (39 mesi)	Sololo (Nord Kenya) - responsabile programma, co-finanziato MAE-Cooperazione Italiana, promosso dall'ONG CCM di Torino. Attività di sanità territoriale: - riorganizzazione e gestione della clinica mobile preventiva - attivazione della clinica mobile curativa - supporto ai dispensari governativi dell'area - formazione ed aggiornamento operatori locali - informazione di massa mediante video-filmati girati in loco e in lingua locale Bacino di utenza di circa 40.000 persone in un territorio con densità di popolazione di 1 abitante/kmq
	2003 - 2004 (12 mesi)	Mogadishu (Somalia) - progetto sanitario di emergenza, co-finanziato Echo, per conto di S.O.S-K. International
	2004 - 2010	Sololo (Nord Kenya) - consulente progetti promossi dall'ONG CCM di Torino.
	2010 - ad oggi	Sololo (Nord Kenya) - consulente progetti promossi da CIPAD (Cultural Information and Pastoralist Development) - onlus di Sololo Sololo (Nord Kenya) - consulente progetti promossi da PFL - onlus di Sololo
Pubblicazioni e Convegni Attività professionali aggiuntive	Nell'ambito	Medicina d'Urgenza Medicina del Lavoro
	1976-1986	Insegnante presso la scuola infermieri professionali di Merate (Como) - principi e metodologie di educazione sanitaria - medicina del lavoro Più volte membro di commissione esami di maturità presso Istituto tecnico e Scuola infermieri professionali Medico fiscale ex art.5 legge 300 del 20-05-70 Medico componente commissione di prima istanza per l'accertamento degli stati di invalidità civile
Associazioni	Già iscritto	Associazione Nazionale Medici d'Azienda Società Italiana Medicina Pronto Soccorso Comitato Collaborazione Medica (CCM) - Torino
Volontariato	Dal 1976	Formazione dei volontari per il servizio di Primo Soccorso in ambulanza e degli addetti al Primo Soccorso negli ambienti di lavoro (DL 626)
	Dal 1984	Cooperazione con i Paesi in via di sviluppo

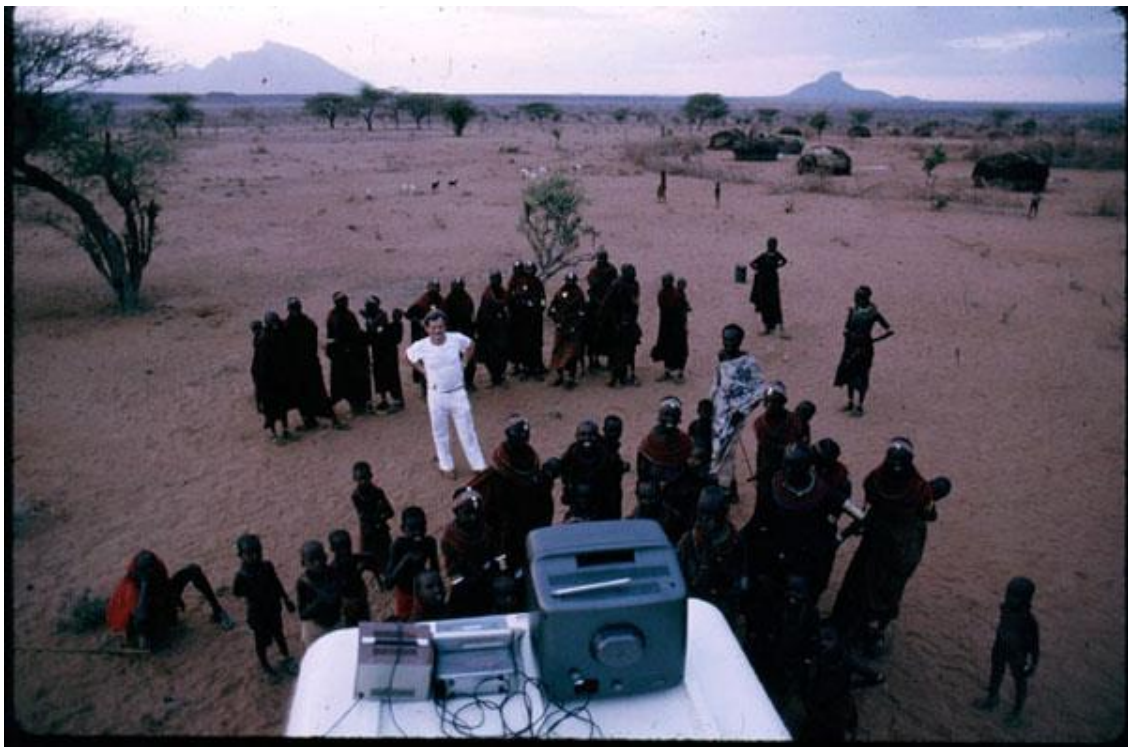
Fotografie



Clinica mobile nel distretto di Sololo, 2001



Ospedale di Laisamis, Kenya, 1987



Educazione sanitaria a Laisamis, 1987



Il Dr. Pino con Galma Dabbasso, Senior Chief di Sololo

Rassegna web:

<https://primamerate.it/attualita/dal-mandic-al-kenya-toro-salvato-dal-progetto-sololo/>

<https://www.merateonline.it/notizie/128724/pronto-soccorso-una-fiaba-per-ldquo-sdrammatizzare-rdquo-mettendo-il-paziente-al-centro-di-ogni-problema-fa-ldquo-parte-del-mestiere>

<https://www.ilgiorno.it/lecco/cronaca/il-progetto-sololo-dell'ex-primario-adottare-un-toro-per-salvare-vite-d4fa5cc2>

<https://www.merateonline.it/notizie/128810/grazie-a-pino-bollini>

<https://www.merateonline.it/notizie/128809/complimenti-dr-bollini>

<https://www.malindikenya.net/articoli/notizie/personaggi/pino-bollini-un-medico-filosofo-tra-i-borana.html>

<https://www.ilgiorno.it/lecco/cronaca/robbiate-bollini-kenya-0872470b>

<https://www.ilgiorno.it/como/cronaca/pino-bollini-africa-b6154102>

<https://www.mbnews.it/2009/02/lascio-tutto-e-parto-per-lafrica/>

<https://www.merateonline.it/notizie/59464/pino-bollini-per-26-anni-medico-al-mandic-e-la-sua-sololo-che-ha-tanto-bisogno-d'aiuto>

<https://mark-o.nirvanaraid.it/sololo/wp-content/uploads/2015/06/ESPERIENZE-DI-VITA.pdf>

<https://www.leccoonline.com/notizie/71941/da-bonacina-la-richiesta-di-aiuto-di-bollini-in-kenya-la-situazione-amp-e-fuori-controllo-abbiamo-estremo-bisogno-di-aiuto>

Dati anagrafici, fiscali e bancari del candidato

Giuseppe Giulio Bollini

Nato a Roma, 10 settembre 1946

Residente a Robbiate, Via G.Mazzini, 12, 23899 LC

CF: BLLGPP46P10F205E

IBAN: IT04Q0503480550000000035001

---- FINE DEL DOCUMENTO ----